

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA
"ut unum sint" NICOLOSI

REGOLAMENTO

GENERALE

INTERNO

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA "ut unum sint"

NICOLOSI

REGOLAMENTO GENERALE PER I SOCI

Art. 1

Il presente Regolamento Generale è emanato in conformità a quanto stabilito dello Statuto; abroga ogni altra disposizione attualmente vigente ed entrerà in vigore il giorno successivo all'approvazione definitiva da parte dell' Assemblea.

Art. 2

Il Regolamento disciplina lo svolgimento dei servizi e le varie attività della Confraternita.
Con l'espressione "Fratelli" s'intende designare tutti i confratelli e consorelle attivi/e che prestano la loro opera in uno o più servizi di carità secondo quanto indicato dello statuto.

Titolo I

I SERVIZI SVOLTI DALLA CONFRATERNITA

Art. 3

I servizi, siano essi in convenzione o meno si distinguono in:

- a) Servizi di ambulanza (emergenza, urgenza, ordinari, fuori zona, sportivi);
- b) Servizi di trasporto socio-sanitari (con pulmini attrezzati);
- c) Servizi d'assistenza domiciliare e di ausilio a persone bisognose;
- d) Servizi di trasporto presso ambulatori fisioterapici;
- e) Servizi di culto;
- f) Altri servizi.

I servizi, di cui ai punti a) e b), si svolgono sotto la direzione del **RESPONSABILE DEI SERVIZI**.

Tutti i fratelli sono tenuti ad uniformarsi, di volta in volta, alle disposizioni impartite dal **Responsabile dei servizi**.

Art. 4

SERVIZI D'AMBULANZA - Le loro specifiche sono classificati:

A - Emergenza/ Urgenza

B - Ordinari

C - Fuori zona e sportivi

I servizi d'ambulanza si distinguono in:

- **Emergenza/Urgenza** - comandati dalla Centrale Operativa di CATANIA (in seguito sarà denominata CO 118), con Personale Sanitario (Medico) a bordo coadiuvato da Soccorritori

- Ordinari - richiesti da singolo Cittadino, svolti da Soccorritori in numero adeguato al servizio richiesto (vedi Allegati C e F);
 - Fuori zona - S'intendono i servizi che non rientrano nell'area urbana di Nicolosi.

Possono essere Ordinari o Assistiti da personale Sanitario. Richiesti da CO 118, o singolo Cittadino, svolti da personale Sanitario (se assistiti) e da Soccorritori in numero adeguato al servizio richiesto.

- Sportivi - richiesti da Associazioni Sportive/culturali, ecc., sono svolti da personale Sanitario (esterno) coadiuvato da Soccorritori, oppure solo da Soccorritori, in numero adeguato al servizio richiesto.

Art. 5

SERVIZI DI TRASPORTO SOCIO SANITARI

I servizi per trasporti sanitari e sociali sono organizzati con opportuna turnazione dal responsabile.

Di regola tali servizi sono espletati, con automezzo adeguato, da un fratello in funzione di conducente e da uno o più, come accompagnatori/portantini.

Il Responsabile dei servizi dovrà peraltro vigilare sul loro regolare svolgimento e adottare gli opportuni provvedimenti.

Art. 6

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI AUSILIO A PERSONE BISOGNOSE

I servizi di assistenza domiciliare sono rivolti a persone anziane, non autosufficienti, bisognose di assistenza sociale o sanitaria al proprio domicilio. Vengono svolti prevalentemente da confratelli e/o da volontari in servizio civile.

Art. 7

SERVIZI DI CULTO

A quest'attività è delegato dal Direttivo un fratello attivo, che provvede a curare gli aspetti organizzativi e la partecipazione dei confratelli consorelle.

Inoltre il delegato provvederà, in accordo con il Correttore: all'organizzazione di una S. Messa in occasione della giornata della misericordia e di curare tutte le iniziative che riguardano le attività religiose.

Art. 8

ALTRI SERVIZI - Il Direttivo potrà organizzare altri servizi che possono avere caratteristiche di continuità o eccezionalità purché nel rispetto delle finalità statutarie.

Art. 9

GRUPPI DI LAVORO - La Misericordia di Nicolosi è un'associazione che basa per le proprie attività essenzialmente sull' opera dei Volontari che, oltre allo

svolgimento del servizio, sono chiamati all' organizzazione e alla gestione dello stesso. A tale scopo il Direttivo potrà incaricare un referente e chiamare un certo numero di fratelli a collaborare con lo stesso, organizzandoli in gruppi di lavoro. Di norma questi incarichi sono finalizzati e si esauriscono al raggiungimento dell' obiettivo prefissato. Se dopo un giusto periodo di tempo e per motivate ragioni il Direttivo non rileva apprezzabili risultati, può deciderne una nuova composizione o lo scioglimento.

I gruppo di lavoro non avendo autonomia finanziaria devono ottenere l'autorizzazione del Direttivo per eventuali spese.

Qualunque avviso, manifesto, lettera o simile deve essere preventivamente autorizzato dal Governatore o suo Vice, se diffuso all'esterno della Misericordia.

I gruppi di lavoro si organizzano alloro interno in modo autonomo avvalendosi anche della collaborazione d'altri fratelli o specialisti esterni.

Titolo II

RUOLO E DIRITTI DELLE VARIE CATEGORIE

Art. 10

ASPIRANTE: è colui che presenta domanda alla Confraternita e aspira divenire a suo tempo Fratello attivo. L'età per poter richiedere di far parte della Confraternita è fissato in anni 17 compiuti.

Non è tenuto a versare alcun importo associativo. Non ha diritto di voto.

Art. 11

EFFETTIVO: riveste tale ruolo, l'Autista-soccorritore, il Soccorritore, il centralinista. Svolge diligentemente i servizi per cui s'impegna al momento dell'accettazione della domanda d'iscrizione.

Nel momento in cui inizia la sua opera, veste correttamente la divisa in uso, firma l'apposito libro delle presenze e scrive l'ora d'inizio e fine servizio. Corrisponde la quota associativa.

Ha diritto di voto attivo e passivo nell'Assemblee dei Soci, nei termini previsti dallo statuto.

Art. 12

SOSTENITORE: è un riconoscimento conferito dal Direttivo a qualsiasi cittadino, il quale verrà inserito nell'apposito elenco dei soci sostenitori, ed in base ai dettami dello statuto, è tenuto a corrispondere la quota associativa prevista per i sostenitori e ad impegnarsi a promuovere servizi di carità.

Non ha diritto al voto.

Titolo III
RESPONSABILITA' E COMPETENZE DEI
VOLONTARI

IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI

Art. 13

E' Il Responsabile della regolare esecuzione dei servizi, è tenuto ad effettuare il turno settimanale. Ha l'obbligo di farli osservare scrupolosamente ai confratelli. Nel caso un confratello non possa espletare, ECCEZZIONALMENTE, il servizio deve accertarsi che lo stesso provveda alla sostituzione in servizio.

Il Responsabile dei servizi è un membro del Consiglio direttivo ha l'obbligo pertanto di presenza alle riunioni.

In via del tutto eccezionale, e per un periodo temporaneo, tale compito potrà essere conferito ad un fratello esterno al Direttivo, e comunque su motivata decisione insindacabile del Magistrato.

Art. 14

Il Responsabile dei servizi si adopera affinché sia presente in ogni turno un numero di fratelli sufficiente a formare almeno un equipaggio. Controlla che i fratelli abbiano apposto la loro firma sul registro e che il loro comportamento sia sempre adeguato all' opera di Misericordia e alle norme di civile convivenza.

Art. 15

Il Responsabile dei servizi è tenuto a riferire per scritto al Direttivo qualsiasi forma di indisciplina, inadempienza o fatto deplorabile che riscontrerà nella Sede, citando

dettagliatamente persone e dati relativi a quanto accaduto.

Il Direttivo può adottare provvedimenti nei confronti del Responsabile dei servizi, qualora lo stesso espleti in maniera non adeguata i compiti a lui affidati o effettui interruzioni del servizio non preventivamente giustificate.

Art. 16

L'orario di apertura della sede, indicativamente, è il seguente:

Giorni feriali: dalle ore 08.00 alle ore 20.00

- 1 ° turno - 08.00/14.00
- 2° turno – 14.00/20.00

Giorni festivi: dalle ore 09.00 alle ore
20.00

- 1° turno - 09.00/12.00
- 2° turno - 16.00/20.00

nel periodo estivo i turni potranno essere svolti fino alle ore 24.00 qualora vi

sia una sufficiente copertura di tutti i giorni della settimana.

Art 17

Il Responsabile dei servizi deve invitare i fratelli a mantenere la sede in ordine, riporre gli indumenti nell' apposito appendino una volta utilizzati e ad osservare le elementari norme di civile convivenza.

Chi opera nel turno di un giorno festivo, all'inizio del servizio deve riordinare ed effettuare le pulizie indispensabili ai locali della Sede.

Durante la settimana all'inizio di ogni turno devono essere espletate le operazioni di pulizia della sede. Il turno smontante ha l'obbligo, in ogni caso, di lasciare in ordine la sede.

Art. 18

Spetta al Responsabile dei turni gestire i servizi in modo tale da garantire l'operatività dell'equipaggio per l'emergenza, mentre per richieste di servizi simultanei deve rispettare il seguente ordine di priorità:

- Servizio Urgente con ambulanza;
- Servizio Ordinario con ambulanza;
- Servizio Socio-sanitario;
- Altro servizio.

Il Responsabile dei servizi nel gestire la composizione degli equipaggi, deve porre la massima attenzione nel dividere equamente i compiti e i servizi fra tutti i presenti, organizzandoli preventivamente in squadre che si alternino nelle uscite e nella tipologia del servizio, al fine di evitare dannose perdite di tempo e inutili incomprensioni al momento della partenza.

Aggiorna continuamente il "quadro delle turnazioni" scrivendovi i nominativi dei soccorritori disponibili. Allo scopo, interpella ogni fratello/sorella attivo/a soccorritore che entra in Sede, sulla propria disponibilità e tempo di presenza per effettuare un eventuale servizio.

Il Responsabile dei servizi può comandare all'espletamento di un servizio qualsiasi fratello attivo presente nel "quadro delle turnazioni", secondo le abilitazioni che esso possiede.

Nel caso sia presente, nel turno di sua competenza, un Fratello di recente ammissione, gli riserverà una benevola accoglienza presentandolo ai Fratelli in servizio. Il Responsabile dei servizi, in caso d'assenza momentanea dal posto di coordinamento, delega alla propria sostituzione un Fratello attivo scegliendolo tra i più anziani ed esperimente.

Art. 19

DOVERI DELL'EQUIPAGGIO

Al rientro dell'ambulanza da un servizio si provvede al ripristino delle condizioni igienico-sanitarie e operative dell'ambulanza (compreso il materiale di consumo), redige i rapporti su fatti avvenuti e li annota nell'apposito registro. Nel caso di servizio richiesto dalla C.O. 118, trasmette i dati alla stessa e trascrive il numero scheda assegnatogli sui relativi moduli.. Completa la compilazione del foglio di viaggio e inserisce i dati

nell'apposito archivio (*informatizzato - da istituire*).

E' vietato ricevere somme di danaro a titolo personale. anche di piccola entità.

IL CAPO EQUIPAGGIO

Art. 20

Con il titolo di Capo equipaggio s'intende il Fratello soccorritore-autista più esperto fra quelli chiamati al servizio in ambulanza.

Il Capo equipaggio dirige il servizio e n'è responsabile. Osserva tutte le norme previste dal presente regolamento e quant'altro ufficialmente richiesto dalle procedure di servizio della Misericordia, operando nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia.

Art. 21

Il Capo equipaggio ha il compito di raccogliere tutti i dati necessari per la compilazione dei fogli di viaggio.

Ha inoltre il compito di rilasciare la ricevuta di offerte elargite alla Misericordia. Segnala al Responsabile dei servizi qualunque problema si sia verificato nel corso del servizio .

Art. 22

Il Fratello attivo soccorritore, con un'anzianità di servizio da almeno un anno e in possesso di patente di guida rilasciata da almeno tre anni, può richiedere al Responsabile dei servizi, di essere iscritto al corso di guida per l'ambulanza. Accettata la richiesta e dimostrata l'idoneità (secondo quanto previsto dal manuale confederale diviene Autista-soccorritore (in seguito sarà chiamato semplicemente autista). Il Direttivo può in ogni momento revocare l'autorizzazione alla guida con motivato provvedimento non impugnabile.

L'uso degli automezzi della Confraternita è consentito esclusivamente per i servizi d'istituto.

Art. 23

L'Autista è personalmente responsabile del mezzo e delle persone che si trovano a bordo. Deve tenere una condotta di guida oltremodo prudente e una velocità idonea alle situazioni (il riferimento alle velocità sono quelle indicate dalla CO 118).

In caso di guasto meccanico o incidente durante il servizio, lo comunicherà immediatamente al Responsabile dei servizi che avrà cura di provvedere alla sostituzione del mezzo e/o ad adottare altro provvedimento.

Art. 24

Le comunicazioni a mezzo radio in dotazione sono, di norma, competenza dell'autista.

Se durante il servizio rileva difetti di funzionamento del veicolo, al rientro deve comuni carlo al Responsabile dei mezzi che trascriverà il difetto sull' apposito registro. L'Autista deve tenersi aggiornato sulle attrezzature e sul funzionamento di tutte le autoambulanze, nonché sull 'ubicazione di particolari attrezzature esistenti sull'ambulanza per ovviare ad avarie.

Art. 25

Al rientro dal servizio l'Autista deve riposizionare correttamente l'ambulanza nel posto di pertinenza.

IL CONDUCENTE

Art. 26

Il Fratello attivo in possesso di patente di guida rilasciata da almeno un anno, che effettua servizi con veicoli della Confraternita diversi dalle ambulanze, è definito Conducente.

La distinzione viene effettuata tramite rilascio di apposito tesserino comprovante il tipo autorizzazione ricevuta.

La classificazione è la seguente:

A, B, C, e deve essere rinnovata ogni anno.

L'uso di qualsiasi automezzo della Confraternita è consentito esclusivamente per i servizi d'istituto.

Art. 27

Il Conducente è personalmente responsabile del mezzo e delle persone che si trovano a bordo. Deve tenere una velocità e condotta di guida oltremodo prudente e sicura.

In caso di guasto meccanico, lo comunicherà immediatamente al Responsabile dei mezzi che avrà cura di provvedere alla sostituzione del mezzo o ad adottare altro provvedimento.

Art. 28

Al rientro dal servizio il Conducente deve riposizionare il veicolo in modo corretto nel garage di pertinenza.

IL SOCCORRITORE

Art. 29

E' soccorritore il Fratello Attivo che ha frequentato e superato il corso di formazione che lo abilita, quindi, al soccorso.

Il Soccorritore, per mantenere tali requisiti, deve espletare annualmente almeno 200* ore minimo di Dresenza Der il servizio d'ambulanza e/o servizio socio sanitario

*200 ore ripartiti per le 52 settimane sono circa 4 ore settimanali

e partecipare ai relativi corsi d'aggiornamento previsti.

Schema indicativo della tipologia di servizi per soccorritori:

1. Servizio Feriale Diurno - 4 ore a cadenza settimanale;

2. Servizio Festivo - 3 o 4 ore a cadenza mensile;

Non raggiungere il quantitativo di ore annue comporta l'esclusione dalle attività della Confraternita e nel caso degli autisti la revoca della licenza di guida dei mezzi della Confraternita.

Art. 30

Il Soccorritore assume volontariamente e responsabilmente il turno di servizio da svolgere (feriale o festivo), ha il dovere di rispettarlo e, in caso d'assenza, deve provvedere personalmente alla propria sostituzione con un fratello pari livello e comunicare, per tempo, la variazione al responsabile della turnazione.

IL CENTRALINISTA (operatore sala operativa)

Art. 31

Il centralinista è colui che cura i servizi di centralino (tele-richieste, fax, accettazione servizi), Sono compresi fra i Fratelli Attivi che per esigenze particolari non possono svolgere servizio in ambulanza. Anche per i centralinisti è applicato quanto previsto dal 2 comma dell'art. 29.

Titolo IV

INCARICHI DI SERVIZIO

Art. 32

Il Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dello statuto, provvede ad assegnare a propri Componenti oppure ad altri confratelli del sodalizio, i seguenti incarichi di servizio:

- . Responsabile del Personale in Servizio Civile
dirige il personale in servizio civile e mantiene i contatti con le autorità responsabili di tale servizio.
- . Responsabile del gruppo di Protezione Civile

Coordina tutte le attività inerenti la protezione civile, stila la lista dei confratelli che, per meriti ed attitudine ne devono fare parte, organizza, anche avvalendosi di altri confratelli purché effettivi, corsi di aggiornamento ed esercitazioni.

Tiene i contatti con gli Enti preposti.

- . Responsabile Nuovi Fratelli
provvede a curare l'immissione e l'orientamento nella Confraternita dei nuovi Fratelli. Individua il servizio più idoneo al nuovo iscritto con colloqui mirati allo scopo. Inserisce, di concerto con il responsabile della turnazione, nei turni carenti di soccorritori, i Fratelli che hanno superato i corsi di formazione.
- . Responsabile degli Autisti e Conducenti
Cura la formazione degli autisti e dei conducenti.
- . Responsabile Corsi di Formazione e d'Aggiornamento per Soccorritori Indice i corsi di livello base, di livello avanzato e di retraining. Cura e aggiorna l'iscrizioni all'albo nazionale dei soccorritori volontari.
- . Responsabile del rapporto con CO118 Uff, Asl, assicurazioni
Mantiene i contatti con i responsabili di tali servizi.
- . Responsabile del Parco Macchine
provvede a mantenere efficienti tutti i veicoli della Confraternita raccogliendo le indicazioni riportate sul registro apposito e ordina l'eventuale riparazione. Cura le revisioni delle vetture secondo le norme di legge.
- . Responsabile dei Servizi Sportivi
riceve le richieste dalle società sportive che indicano le gare e compone gli equipaggi per lo svolgimento dei relativi servizi.

Titolo V

LE DIVISE

Art. 33

Secondo quanto previsto dalle norme statutarie la cappa nera buffa, chiusa sul davanti con bottoni neri, cinta ai fianchi da un cordiglio nero dal quale pende un rosario di grani neri terminante con medaglione, è la "veste" ufficiale dell'Istituzione. E' indossata nelle seguenti occasioni esclusivamente da Fratelli che hanno effettuato il rito della Vestizione, senza l'aggiunta d'alcun diverso accessorio e con gli indumenti sottostanti di colore scuro:

- a) Partecipazione alle Feste Patronali;
- b) Partecipazione alla solennità del Corpus Domini
- c) In ogni altra occasione disposta dal Consiglio Direttivo.

Art. 34

Nei servizi sulle ambulanze è utilizzata l'uniforme prevista per tale scopo. La divisa deve essere corredata di un cartellino identificativo del Fratello indicante il ruolo. Il Fratello che cesserà la propria attività sull'ambulanza, per sua volontà o per decadenza o esclusione, deve riconsegnare il cartellino personale identificativo alla Confraternita.

Art. 35

Quando il soccorritore esce per un servizio(eccezzionalmente) senza divisa, deve indossare il previsto giubbotto senza maniche con strisce riflettenti. Il soccorritore deve indossare calzature chiuse e possibilmente con soles di gomma.

Art. 36

Il Fratello che indossa la divisa della Confraternita deve mantenere un comportamento civile e di massimo rispetto nei confronti dell'Istituzione che rappresenta. Trasgressioni nell 'uso delle divise saranno motivo di provvedimento disciplinare.

Titolo VI DIVIETI

Art. 37

In ambulanza è severamente vietato avere a bordo persone estranee, o comunque che non hanno niente a che vedere con il servizio in svolgimento.

Art. 38

È severamente vietato il trasporto di persone decedute, qualora ne sia stata accertata la morte da parte delle autorità competenti.

Art. 39

È severamente proibito l'uso dei dispositivi di emergenze acustici e luminosi, qualora non siano stati autorizzati dalla CO 118, al rientro da ogni servizio ed in assenza di infermi a bordo, vanno spenti tutti i dispositivi compresi quelli luminosi.

Art. 40

È fatto assoluto divieto la guida delle ambulanze ai confratelli non inseriti nell' albo degli autisti di primo e/o di secondo livello.

Art. 41

È assolutamente vietato, con le ambulanze, superare i limiti di velocità imposti dalla CO 118, qualsiasi danno a persone o cose, dovuto al superamento di tali limiti, sarà a carico dell'autista.

Titolo VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 42

È fatto obbligo a tutti gli aderenti al sodalizio di attenersi al presente regolamento, di rispettarlo e di farlo rispettare.

Il presente regolamento, composto da 42 articoli, sarà esposto presso la sede sociale della Confraternita affinché possa essere consultato dai fratelli.

Nicolosi

Approvato con delibera di magistrato il 27/06/2005 e ratificato dall'assemblea ordinaria 2006